



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";

VISTA la Legge 18 dicembre 1997 n. 440, che riconosce "l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa e per gli interventi perequativi";

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante: "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, avente ad oggetto "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

VISTO il decreto ministeriale 14 novembre 2018, n. 721, recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle Istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", registrato dalla Corte dei Conti in data 3 dicembre 2018;

CONSIDERATO che il decreto ministeriale n. 721/2018, all'articolo 12, commi 1 e 2, individua le risorse per la realizzazione di attività in materia di valutazione ed esami di Stato delle studentesse e degli studenti e ne prevede la ripartizione tra gli Uffici scolastici regionali;

CONSIDERATO che il comma 3 dell'articolo 12 del citato decreto ministeriale n. 721/2018 prevede l'emanazione di un decreto del Direttore Generale della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione al fine di individuare il riparto delle risorse, su base regionale, da assegnare a scuole polo, una per ciascuna regione, in ragione del numero studenti iscritti, alle scuole secondarie di secondo grado.

**DECRETA**

## **Art. 1**

### **(Oggetto)**

1. Il presente Decreto, ai sensi dell'articolo 12 del decreto ministeriale 14 novembre 2018, n. 721, al fine di realizzare attività in materia di valutazione e di esami di Stato degli studenti della scuola secondaria di secondo grado, di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, individua:
  - a) il riparto delle risorse, di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto ministeriale n. 721/2018 su base regionale ed in ragione del numero degli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado;
  - b) gli obiettivi generali delle iniziative di cui all'articolo 12, comma 2, del decreto ministeriale n. 721/2018, ovvero la creazione e la diffusione di iniziative di accompagnamento all'attuazione dei nuovi interventi normativi in materia di valutazione degli apprendimenti degli studenti, allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali, alla certificazione delle competenze, sull'esame di Stato della scuola secondaria e di secondo grado;
  - c) i requisiti e le specifiche richieste da inserire negli avvisi regionali a cui le scuole dovranno attenersi nell'inoltrare la propria candidatura.

## **Art. 2**

### **(Riparto risorse)**

1. La ripartizione del finanziamento di euro 500.000 di cui al comma 1 dell'articolo 12 del decreto ministeriale n. 721/2018, effettuata su base regionale, in ragione del numero degli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, è riportata nell'allegata tabella (Allegato A).
2. Le risorse di cui al comma precedente sono assegnate ad una scuola polo per ciascuna regione, del secondo ciclo di istruzione, sulla base degli obiettivi generali di cui all'articolo 3.

## **Art. 3**

### **(Obiettivi generali)**

1. Per la realizzazione delle iniziative di cui al comma 2, dell'articolo 12, del decreto ministeriale n. 721/2018, le scuole polo selezionate ai sensi dell'articolo 4, assicurano il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
  - a) garantire azioni di supporto, formazione e accompagnamento alle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione in relazione ai nuovi interventi normativi in materia di valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato;
  - b) promuovere la cultura della valutazione finalizzata al sostegno e al miglioramento dei processi formativi attraverso azioni condivise e partecipate nell'ambito di reti di scuole;

c) promuovere azioni di monitoraggio, valutazione e documentazione degli esiti e dei materiali di ricerca prodotti nell'ambito delle azioni realizzate.

2 Nell'attribuzione dei finanziamenti si terrà conto anche dei seguenti elementi:

a) analisi e studio dei nuclei tematici fondamentali delle discipline in coerenza con i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato di cui 2017 e al d.m. 769 del 26 novembre 2018, anche avvalendosi del supporto del Comitato scientifico nazionale per l'applicazione e l'innovazione delle Linee guida e delle Indicazioni nazionali concernente gli ordinamenti della Scuola secondaria superiore di cui al decreto dipartimentale n. 879/2017;

b) azioni relative alla costruzione di prove per i percorsi di studio Esabac Techno nelle regioni ove presenti istituzioni scolastiche che attivano i suddetti percorsi.

c) Nella realizzazione delle azioni cui al comma 2, dell'articolo 12, del decreto ministeriale n. 721/2018 possono essere previste iniziative in concerto con gli Uffici Scolastici Regionali e con gli ambiti territoriali.

#### **Art. 4**

##### **( Criteri di individuazione delle scuole polo )**

1. Nel rispetto del principio di trasparenza e previo avviso pubblico, gli Uffici Scolastici Regionali, al fine di individuare le scuole polo regionali, provvedono a:

a) acquisire le candidature delle istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo di istruzione;

b) valutare le candidature attraverso la costituzione di una apposita commissione nominata dal Direttore Generale di ciascun Ufficio Scolastico Regionale e composta da personale in servizio presso gli stessi Uffici Scolastici Regionali, dotato di specifica professionalità nelle materie oggetto dell'avviso di selezione. Ai componenti delle commissioni non spettano compensi o indennità comunque denominate.

2 La valutazione prevede un punteggio massimo di 100 punti nel rispetto dei seguenti criteri:

a) adeguatezza della proposta alle specifiche richieste dell'avviso (massimo 40 punti);

b) efficacia nella gestione di precedenti progetti riguardanti la valutazione degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti (massimo 20 punti);

c) capacità di gestione amministrativo-contabile delle iniziative, ivi compresi gli aspetti di rendicontazione (10 punti);

d) qualità e fruibilità dei materiali che verranno prodotti nel corso delle iniziative (massimo 30 punti).

#### **Art. 5**

**(Obblighi di pubblicità; modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività)**

1. Gli obblighi di pubblicità, nonché le modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività sono disciplinati dagli articoli 17, 18 e 19 del decreto ministeriale 721/2018.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.



IL DIRETTORE GENERALE

Maria Assunta Palermo



**ALLEGATO A**

**Piano di riparto fondi di cui all'articolo 12 del decreto ministeriale n. 721/2018.**

Regioni	Studenti iscritti Alla scuola secondaria di secondo grado	Importo attribuito
Abruzzo	55.535	11.026,41
Basilicata	29.248	5.807,15
Calabria	94.075	18.678,48
Campania	302.689	60.098,52
Emilia R.	183.729	36.479,17
Friuli VG	47.675	9.465,81
Lazio	234.518	46.563,26
Liguria	58.240	11.563,48
Lombardia	363.623	72.196,90
Marche	68.599	13.620,25
Molise	13.657	2.711,58
Piemonte	167.271	33.211,45
Puglia	201.996	40.106,06
Sardegna	71.028	14.102,52
Sicilia	234.161	46.492,38
Toscana	157.438	31.259,12
Umbria	37.312	7.408,25
Veneto	197.479	39.209,21
Totale	2.518.273	500.000,00